SOLIDARIETA'

L'Enel dona 20mila euro agli Amici della Zizzi

LIVORNO. 20mila euro agli Amici della Zizzi. Alla centrale Enel, alla presenza dei lavoratori, si è svolta ieri la cerimonia «Quasar Cuore», il progetto di Enel e di Enel Cuore Onlus che consente ai lavoratori delle centrali di destinare ad associazioni di volontariato del territorio parte dei benefici economici provenienti da economie di scala o da altre fonti di risparmio: nell'occasione, è stato elargito all'Associazione Amici della Zizzi un contributo da 20.000 euro.

La centrale Enel di Via Orlando

Con questi soldi sarà possibile l'acquisto di un pulmino utile per lo svolgimento dell'attività dell'Associazione. All'evento, era presente per Enel Marco Favilla che ha presentato il progetto Quasar e la scelta dei lavoratori di destinare il premio all'associazione di volontariato: «un premio - ha detto Favilla - che rappresenta la volontà di un impegno e di un dialogo nei confronti di quanti lavorano per il prossimo nel territorio, con cui Enel intende tenere vivo il legame non solo in termini di sviluppo economico ma anche di costruzione di una società più solidale».

«Siamo molto grati ai lavoratori di Enel e ad Enel Cuore, che con questo gesto forniscono alla nostra Associazione un sostegno economico ed un segnale di attenzione che ci rende davvero felici - ha replicato Riccardo Ripoli, fondatore e Presidente dell'Associazione Amici della Zizzi. Zizzi era il soprannome di mia madre, ha raccontato Riccardo, lei faceva la professoressa e tanto ha fatto per il suo prossimo. Alla sua morte sentii con forza il bisogno di fare qualcosa per gli altri: cominciai facendo ripetizioni insieme a Roberta, mia moglie, e alla fine abbiamo deciso di dedicare tutta la nostra vita ai bambini in difficoltà: oltre 500 piccoli, tra affidi permanenti e diurni, sono passati da noi. Attualmente i bimbi sono sette. Tutto questo ci ha insegnato che donarsi arricchisce, regala gioia e felicità, proprio quello che Enel ha saputo fare».

☎ **Info.** Informazioni su ‹http://www.zizzi.org› www.zizzi.org.

data stampa